

1. Quali sono i marchi italiani più famosi nel mondo?

-
-
-
-
-

2. Quale oggetto, secondo voi, si trova in tutte le case degli italiani?



3. Abbina il giusto nome ai vari oggetti

- | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------------------|
| a) il tostapane | b) lo scolapasta | c) la macchina per la pasta |
| d) il cuociriso | e) il cavatappi | f) l'impastatrice |
| g) lo scola posate | h) la macchina da caffè | i) la grattugia |
| j) la French press | | |

4. Scegli l'espressione o le espressioni che descrivono meglio la caffettiera Bialetti:



- | | | |
|------------------------|---|---------------------------------|
| <i>è democratica</i> | <i>è funzionale e umile</i> | <i>è ecologica</i> |
| <i>è elegante</i> | <i>dura a lungo</i> | <i>esiste da più di 90 anni</i> |
| <i>ispira felicità</i> | <i>ha contribuito al rovesciamento dei tradizionali ruoli di genere</i> | |

Ora leggi il testo e verifica

Moka Bialetti: l'omino compie 90 anni ma in realtà è una donna



di Simone Mosca

La Moka Bialetti è stata uno dei prodotti più innovativi del design italiano: non solo un'invenzione che ha rivoluzionato il modo di preparare il caffè, ma anche un'icona del made in Italy.

Se ci fosse una classifica degli oggetti di design più diffusi nelle case degli italiani, probabilmente la Moka della Bialetti si guadagnerebbe un posto sul podio. Nonostante il declino della sua popolarità, causato dalla diffusione delle macchine a capsule o cialde, la Moka è comunque ancor oggi un oggetto piuttosto diffuso nelle case degli italiani: possiamo considerarla un po' come la caffettiera degli ultimi romantici, un oggetto anche ecologico se vogliamo, dal momento che preparare un caffè con la Moka, oltre ad avere una sorta di ritualità che è sconosciuta alle macchine moderne, è molto più rispettoso dell'ambiente rispetto alle macchine a cialde o a capsule, e ovviamente garantisce un notevole risparmio. Stando a un sondaggio dello scorso marzo effettuato dall'Unione Italiana Food, pare tra l'altro che l'inconfondibile rumore, lo sbuffo borbottante in crescendo, ascoltato al mattino stimoli in otto intervistati su dieci la produzione di serotonina, ispiri felicità.

L'innovativa caffettiera fu inventata nel 1933 da Alfonso Bialetti. Risale ad allora il brevetto da soli quattro pezzi, dalla forma ottagonale escogitata per facilitare la presa e svitare nel caso la macchina sia bagnata. Secondo la leggenda, sarebbe stata la moglie che faceva il bucato a fornirgli l'idea. Si dice anche che la forma stessa della caffettiera alla fine sia davvero quella di una donna, ovviamente Ada, dalla larga gonna (l'ottagono) e con il braccio piantato sul fianco (il manico in bachelite).

La moka ha consentito a tutti gli italiani di farsi in casa un caffè di qualità. Con la caduta del fascismo e l'ascesa del consumismo degli anni Cinquanta, il caffè a casa diede anche alle donne l'accesso al rituale del caffè che prima era loro precluso. Le donne non solo poterono bere un espresso nelle loro case, ma poterono anche bere un espresso preparato dai loro mariti. Questo rovesciamento dei tradizionali ruoli di genere contribuì, letteralmente e simbolicamente, a far sì che le donne cercassero di ottenere altre conquiste fuori dalle mura domestiche.

Rispondi alle domande con un tuo compagno

- 1. Cosa ti ha sorpreso nel testo appena letto?**
- 2. Cosa sapevi già?**
- 3. Perché la Moka è considerata la caffettiera degli ultimi romantici?**
- 4. La Moka ha avuto un effetto positivo sulla vita familiare? Quale?**